



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio II - Rapporti con la Regione e Progetti europei

MIUR.AOODRVE Uff.II
Prot. n. 7132/ E.9.a

Venezia, 1 luglio 2009

Ai Dirigenti Scolastici ed ai Docenti dei CTP

Ai Dirigenti Scolastici ed ai Docenti degli
Istituti Secondari di sec. grado con Corsi Serali

Ai Referenti EDA c/o gli U.S.P.

e, p.c., Al Dirigente Ufficio II - USRV

Ai Dirigenti degli U.S.P. del Veneto

Alla prof.ssa Simonetta Bettiol

Al dott. Orazio Colosio
Dirigente Scolastico dell'I.C. di Asolo

Al Preside della Facoltà
di Scienze della Formazione
Università di Padova
Prof. Giuseppe Micheli

Al Prof. Ettore Felisatti
Università di Padova

Loro sedi

OGGETTO: Corso di Alta Formazione per i docenti dell'Educazione degli Adulti

Visti gli esiti positivi dei Corsi di Alta Formazione per i docenti dell'Educazione degli Adulti – CdAF EdA - attuati nell'A.A. 2007-08 e 2008-09 dalla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Padova in stretta collaborazione con l'Ufficio II della Direzione Generale dell'USR per il Veneto, si ritiene opportuno riproporre e potenziare l'iniziativa nell'A.A. 2009-10.

Il CdAF EdA è stato approvato dal Consiglio di facoltà con delibera n° 2005 Pos III/5 del 24 giugno 2009 ed è destinato agli insegnanti che prestino servizio nei Centri Territoriali Permanenti (CTP) o nei corsi serali attivi presso gli Istituti d'Istruzione Secondaria di secondo grado, ed abbiano i requisiti di seguito esplicitati.

La promozione di contesti di formazione e ricerca per l'apprendimento continuo e la formazione permanente, sempre più qualificati ed in grado di cogliere le dinamiche caratterizzanti l'odierna società della conoscenza, implica scelte strategiche finalizzate a favorire non solo gli interventi di riorganizzazione dei sistemi di educazione permanente (Legge n. 296/2006 ed in particolare il Decreto del Ministro della P.I. del 25 ottobre 2007), ma anche azioni di aggiornamento e perfezionamento degli insegnanti impegnati nell'EdA. In tale prospettiva,



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio II - Rapporti con la Regione e Progetti europei

L'USR per il Veneto ha contribuito ad adeguare la progettazione, l'organizzazione, la gestione e il cofinanziamento del corso riproposto per la prossima annualità.

Finalità/Obiettivi

Il CdAF EdA è finalizzato a:

- innalzare i livelli di istruzione degli insegnanti in servizio nei CTP e nei corsi serali facilitando l'eventuale accesso alla formazione universitaria
- elevare il livello delle attività formative sviluppate nell'ambito dell'EdA e della formazione permanente e continua costruendo uno spazio allargato di ricerca e di intervento in cui i docenti possano interagire attivamente
- supportare l'attuazione di quanto previsto dal Decreto ministeriale sopra citato
- promuovere e rafforzare partnership interistituzionali in grado di far convergere sinergicamente risorse e disponibilità diverse su progettualità condivise in vista di un coordinamento allargato delle politiche e degli orientamenti nella formazione rivolta agli adulti.

Gli obiettivi del CdAF EdA sono:

- padroneggiare i principali modelli di apprendimento e di sviluppo del soggetto in età adulta
- progettare azioni didattiche e formative in considerazione di una pluralità di bisogni e di contesti di apprendimento
- progettare, monitorare e valutare curricoli, processi e prodotti formativi utilizzando modelli funzionali al miglioramento continuo
- predisporre una modalità certificatoria che tenga conto delle recenti indicazioni comunitarie (European Qualification Framework – EQF – e Europass).

Struttura e durata del corso

Il percorso formativo ha durata annuale ed è organizzato in due moduli definiti di

- base: "Fondamenti pedagogici e psico-sociali dell'EdA"
- 1° Livello: "Didattica e metodologie nel sistema dell'EdA"

Gli insegnamenti del modulo di base sono

- Educazione permanente e formazione alla competenza
- Pedagogia interculturale
- Laboratorio di interculturalità
- L'apprendimento adulto nella società della conoscenza

Gli insegnamenti del modulo di 1° livello sono

- Didattica generale e metodologie cooperative
- Metodologie della formazione d'aula
- Didattica della lingua italiana per stranieri
- Laboratorio di didattica nell'EdA
- Il sistema formativo nell'EdA, politiche e legislazione nazionali e internazionali.

A completamento sono le attività di tirocinio e project work con elaborazione di relazione finale.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio II - Rapporti con la Regione e Progetti europei

Il CdAF EdA è di 750 ore caratterizzate da tipologie didattiche differenziate e tra loro integrate; le attività comprendono

- 110 ore di lezione frontale di insegnamento e laboratorio
- 50 ore di didattica a distanza
- 340 ore di studio individuale
- 200 di tirocinio
- 50 di project work

La partecipazione alle attività formative e il superamento delle previste prove intermedie e finali consentono di vedere riconosciuti complessivamente 30 crediti formativi universitari (CFU) di cui

- 10 CFU – attività didattiche e di studio del modulo di base
- 10 CFU – attività didattiche e di studio del modulo di 1° livello
- 8 CFU – attività di tirocinio
- 2 CFU – project work e relazione finale.

Modalità di partecipazione e selezione

Possono accedere al CdAF EdA insegnanti in possesso di diploma di scuola superiore o di laurea (vecchio/nuovo ordinamento) titolari e/o in servizio presso CTP o corsi serali di Istituti di Istruzione Secondaria di secondo grado che siano assunti

- a tempo indeterminato
- a tempo determinato qualora nel quinquennio 2004/2005-2008/2009 abbiano maturato un servizio continuativo (180 gg.) per un anno scolastico con supplenza annuale.

I partecipanti non devono aver compiuto il 55° anno d'età alla data di scadenza prevista per la presentazione delle domande di iscrizione.

Il Corso è aperto ad un numero di partecipanti variabile tra un minimo di 25, al di sotto del quale non sarà possibile l'attivazione dello stesso, ed un massimo di 35.

Visto l'interesse manifestato anche da personale in servizio nei corsi diurni dell'Istruzione Secondaria di primo e secondo grado, non si esclude la possibilità di aprire la partecipazione al corso anche a questi docenti.

Pertanto le eventuali domande di questi aspiranti saranno prese in considerazione dopo quelle dei docenti di cui ai precedenti capoversi e previo specifico accordo con l'Università di Padova.

Coloro che, essendo in possesso dei requisiti sopra elencati, intendano partecipare al Corso dovranno, a pena di esclusione, far pervenire la domanda entro e non oltre il **21 settembre 2009** a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento o di raccomandata a mano, al seguente indirizzo:

Ufficio Scolastico Provinciale di Padova – ALTA FORMAZIONE
via Sanmicheli 2/A (Porta Pontecorvo)
35123 – PADOVA

Si precisa che, dati i tempi ristretti, anche nel caso di raccomandata A/R si farà riferimento unicamente alla data di ricezione della domanda, al fine di consentire un più rapido avvio del corso. Nel caso di raccomandata a mano la documentazione dovrà essere consegnata all'Ufficio Scolastico Provinciale – via Sanmicheli 2/A 35123 Padova - che provvederà a rilasciare apposita ricevuta. La consegna potrà avvenire dal lunedì al venerdì, dalle ore 8.00 alle ore 13.00.



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL VENETO

DIREZIONE GENERALE

Riva de Biasio – S. Croce 1299 - 30135 VENEZIA
Ufficio II - Rapporti con la Regione e Progetti europei

La domanda dovrà essere corredata da documentazione relativamente al possesso dei titoli culturali (solo quelli indicati alle lettere f) e g) della tabella titoli) e dei titoli scientifici, e da dichiarazione sostitutiva, ex art. 46 DPR n. 445/2000, relativamente al possesso dei rimanenti titoli culturali e di quelli professionali. I titoli dovranno essere organizzati secondo l'apposita tabella allegata.

Si allegano fac-simile della domanda, modello di dichiarazione sostitutiva e tabella valutazione titoli.

Le procedure di selezione prevedono le seguenti fasi:

1. un'apposita commissione, istituita presso l'USP di Padova, procederà alla valutazione dei titoli culturali, scientifici e professionali; verificherà che tutte le province del Veneto siano rappresentate, in caso contrario agirà sulla graduatoria in modo che tale criterio risulti rispettato
2. a partire dal giorno 23 settembre 2009 verrà pubblicata sul sito www.istruzioneveneto.it la graduatoria relativa alla valutazione
3. nel giorno 25 settembre 2009 avrà luogo, presso la Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Padova, il colloquio individuale e motivazionale da sostenersi da parte dei candidati ammessi. A tale colloquio verranno ammessi non più di 60 candidati
4. il 28 settembre 2009 verrà pubblicata, sul sito www.istruzioneveneto.it, la graduatoria finale a cui si attingerà per scorrimento.

I docenti che occuperanno posizione utile nella graduatoria finale saranno invitati dall'USRV-Ufficio II, con apposita comunicazione, a perfezionare la domanda di iscrizione presso il Servizio di Formazione Post Lauream entro il 7 ottobre 2009 con le modalità che saranno indicate in sede di colloquio, ed a provvedere contestualmente al versamento della quota - pari ad euro 200,00 - prevista a carico di ogni corsista a cui si sommano euro 52,36 (per marche da bollo relative anche alla certificazione europea).

Frequenza e valutazione finale

La frequenza al corso non potrà essere inferiore al 70% del monte ore totale.

Il sistema di verifica e valutazione prevede che il corsista sostenga:

- una prova finale per ogni area di studio, in relazione alle attività di modulo svolte
- l'elaborazione di una relazione finale/project work sull'esperienza di tirocinio, la cui discussione avrà luogo alla presenza di una commissione che ha il compito di formulare un giudizio in merito alla prova finale, e all'intero percorso formativo.

Al termine dell'iter formativo, verrà rilasciata una certificazione valevole come attestazione di Corso di Alta Formazione, nella quale troveranno indicazione i crediti con i risultati parziali acquisiti dal corsista nelle diverse aree di studio e la valutazione finale del percorso svolto.

In ambito universitario i crediti acquisiti dai corsisti saranno riconosciuti per l'accesso a Corsi di laurea e/o Master promossi dalla Facoltà di Scienze della Formazione dell'Università di Padova, secondo le disposizioni vigenti nell'Ateneo Patavino.

IL DIRETTORE GENERALE

f.to Carmela Palumbo